



LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

I riferimenti per un approccio innovativo

CONVEGNO - TAVOLA ROTONDA

Parma - 21 MARZO 2013

A CURA DI PAOLO SCARPA

**CONTRIBUTI DI ROSANNA LARAIA, LUCIANO MORSELLI,
GAETANO SETTIMO, NADIA RAMAZZINI, GIANLUCA PIRONDI,
GABRIELE FOLLI, GIANCARLO CASTELLANI**

IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO STUDI ASCOM PARMA

HA COLLABORATO ALLA STESURA DEL VOLUME VINCENZO SIBILIO

ATTI DEL CONVEGNO

La gestione sostenibile dei rifiuti
I riferimenti per un approccio innovativo

ATTI DEL CONVEGNO

A cura di Paolo Scarpa

Contributi di Rosanna Laraia, Luciano Morselli, Gaetano Settimo,
Nadia Ramazzini, Gianluca Pironi, Gabriele Folli,
Giancarlo Castellani

In collaborazione con il Centro Studi Ascom Parma

Ha collaborato alla stesura del volume Vincenzo Sibilio



Convegno

La gestione sostenibile dei rifiuti

I riferimenti per un approccio innovativo

21 MARZO 2013 - PARMA - Hotel De La Ville, Barilla Center ore 15.30 - 18.00

Una gestione sostenibile dei rifiuti deve necessariamente misurarsi con le esperienze più innovative, nazionali ed europee, assumendo come riferimento la normativa più recente, come quella in fase di studio, le innovazioni tecnologiche, la gestione e la ricerca industriale, per un recupero in materiali ed energia, il controllo e l'impatto ambientale in una gestione pianificata ed organizzata. L'approfondimento di questi elementi, partendo anche da un censimento di quelle che sono le barriere e le possibili soluzioni del "modello italiano", risulta essenziale per la loro applicazione sul territorio anche attraverso una validazione della sostenibilità nel ciclo di vita del rifiuto e dei processi applicati. Il convegno, partendo dalla comparazione con la variegata realtà nazionale ed europea, vuole essere un momento di conoscenza oggettiva ed informazione tecnico-scientifico-gestionale per meglio valorizzare le esperienze in campo stimolando inoltre un dibattito tra i vari protagonisti della realtà territoriale di Parma.

15.30 - 15.40

Saluti di Benvenuto ed introduzione

Paolo Scarpa (Presidente Il Borgo)

15.40 - 15.55

La gestione dei rifiuti come risorsa: riferimenti europei e nazionali

Rosanna Laraia (Ispra, Ministero dell'Ambiente, Roma)

15.55 - 16.10

Le tecnologie innovative e gli strumenti di validazione della Sostenibilità

Luciano Morselli (Univ. Studi Bologna)

16.10 - 16.25

Aspetti igienico sanitari legati al trattamento termico dei rifiuti

Gaetano Settimo (Istituto Superiore di Sanità)

16.30 - 18.00

Tavola Rotonda sul tema: rifiuti, il caso Parma

Coordina e modera Paolo Scarpa (Il Borgo)

Interventi:

- . **Gabriele Folli** (Assessore alla Mobilità ed Ambiente del Comune di Parma)
- . **Giancarlo Castellani** (Assessore dell'Ambiente alla Provincia di Parma)
- . **Nadia Ramazzini** (Policy Officer CEWEP Confederation of European Waste-to-Energy Plants)
- . **Enzo Favoino** (Ricercatore scuola agraria Parco di Monza)
- . **Gianluca Pirondi** (Direttore dipartimento Sanità Pubblica Ausl di Parma)

Promosso da:



Realizzato con il contributo di



Si ringrazia particolarmente:

Enzo Malanca

Cristina Mazza

Silvia Borella

Realizzazione grafica

Simone Papotti

Ufficio Comunicazione e Grafica Ascom Parma

INDICE

Prefazione
Paolo Scarpa (Presidente de Il Borgo) 1

L'opportunità di un convegno sui rifiuti a Parma
Ugo Margini (Presidente di Ascom Parma) 3

PARTE PRIMA

LA GESTIONE DEI RIFIUTI, ESPERIENZE NAZIONALI ED EUROPEE

La gestione dei rifiuti come risorsa
Rosanna Laraia (Ispra) 5

La sostenibilità nella gestione dei rifiuti
Luciano Morselli (Università di Bologna) 25

Gli effetti del trattamento termico dei rifiuti
Gaetano Settimo (Istituto Superiore di Sanità) 35

GLOSSARIO E SINTESI CONVEGNO

*Realizzazione a cura del Centro Studi Ascom
in collaborazione con il Dottor Giuseppe Dallara,
Chimico Ambientale, già Direttore a Parma di Arpa E R*

53 55

PARTE SECONDA

IL CASO PARMA, TAVOLA ROTONDA

Introduzione

Paolo Scarpa (Il Borgo)

63

Le strategie europee per la gestione dei rifiuti

Nadia Ramazzini (Cewep)

69

La sorveglianza sanitaria del termovalorizzatore di Parma

Gianluca Pirondi (Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL di Parma)

77

Intervento di Gabriele Folli

Assessore alla Mobilità ed Ambiente del Comune di Parma

85

Intervento di Giancarlo Castellani

Assessore all'Ambiente della Provincia di Parma

89

Conclusioni del dibattito

(Folli, Castellani, Pirondi, Morselli, Ramazzini)

95

APPENDICE

Raffronto tra le tariffe rifiuti del Comune di Parma e quelle di altre città italiane

Centro Studi Ascom Parma

101

Lo stato del Piano Provinciale Gestione Rifiuti di Parma

Giancarlo Castellani

103

Tabelle e dati sulla raccolta differenziata a Parma e Provincia

109

Il caso Parma: dall'inceneritore del Cornocchio all'impianto di Ugozzolo, Sintesi di quindici anni di politiche sui rifiuti

Paolo Scarpa

119

PREFAZIONE

La questione rifiuti a Parma è da tempo al centro di una discussione politica, i cui toni tendono a strumentalità interpretative, che allontanano una valutazione scientifica e non soddisfano le esigenze di chiarezza e verità, garanzie fondamentali per cittadini e imprese.

Il Convegno che il Borgo ha organizzato, con il contributo di Ascom Parma, il 21 marzo 2013 si è posto come finalità di stimolare il confronto tra le diverse posizioni amministrative e tecnico-scientifiche, esplorando contestualmente le più innovative tendenze nella gestione sostenibile dei rifiuti, sia in Italia, sia a livello internazionale, chiamando a discuterne esperti di levatura europea, insieme ai rappresentanti delle amministrazioni locali. Gli obiettivi di una progressiva riduzione della frazione

residuale dei rifiuti (quella non recuperabile), che possa condurre nel futuro ad un'opzione "rifiuti zero", appaiono condivisi, così come la necessità di attuare misure di prevenzione, di una raccolta differenziata spinta, del recupero efficace della materia.

Non sono altrettanto condivise, soprattutto tra le diverse istituzioni che sovrintendono alla gestione dei rifiuti (Comune e Provincia), le misure per fare fronte alla situazione di non autosufficienza di Parma nello smaltimento dei rifiuti.

Il termovalorizzatore di Ugozzolo, in particolare, ha generato polemiche, tra chi lo ritiene uno strumento tecnologicamente all'avanguardia, sicuro,

necessario e chi invece lo giudica un impianto pericoloso per la salute dei cittadini e l'ambiente, nonché molto dannoso in un sistema di elevata qualità ambientale come la food-valley. Nessuna soluzione può prescindere da una visione strategica di insieme e dal valore condiviso della sostenibilità, economica, ambientale, sociale. In linea con quanto il Borgo ha espresso come proprio indirizzo culturale in questi anni, è infatti oggi "sostenibilità" la parola d'ordine che deve uniformare tutte le azioni dell'agire collettivo della nostra comunità.

E il concetto di sostenibilità è coniugato strettamente con quello di responsabilità. Per questa ragione, spetta alle Istituzioni, anche nel campo della gestione dei rifiuti, il compito di esprimere un senso collettivo di responsabilità, politica ed etica, che

sappia misurarsi con la realtà di una comunità, che esige, da chi la rappresenta, il rispetto dei principi di partecipazione democratica, trasparenza, coerenza nelle scelte.

La pubblicazione degli atti del convegno, integrata con documentazioni, schede ed approfondimenti, rappresenta un contributo di conoscenza alla città, utile per fare chiarezza su alcune delle principali questioni strategiche.

Il Borgo desidera ringraziare in particolare Ascom Parma, per il fondamentale contributo, certamente non solo economico, all'organizzazione del convegno e alla pubblicazione degli atti.

Paolo Scarpa
(Presidente de Il Borgo)

L'OPPORTUNITÀ DI UN CONVEGNO SUI RIFIUTI A PARMA

Premesso che la salute e l'ambiente sono interesse comune di tutta la collettività, così come il loro mantenimento entro i limiti di qualità e vivibilità, Ascom Parma ha voluto affiancare il Borgo nell'organizzazione dell'importante convegno "Gestione sostenibile dei rifiuti: riferimenti per un approccio innovativo", perché crede che solo una chiara ed oggettiva analisi dei dati sia il presupposto necessario per compiere scelte corrette nei confronti del territorio e della cittadinanza stessa. Per offrire un reale contributo di conoscenza su quanto emerso nel corso dell'interessante convegno, abbiamo poi voluto realizzare questa pubblicazione affinché tutti i cittadini possano avere, in un unico documento riepilogativo, una sintesi chiara e oggettiva sull'argomento e offrire ai competenti enti istituzionali uno

strumento utile per evitare che le scelte pubbliche siano effettuate solo in base a tesi precostituite o a ideologie preconcepite. L'obiettivo è dunque quello di fare chiarezza e cercare di capire, attraverso il contributo di esperti tecnico-scientifici del settore, quale sia il miglior sistema di smaltimento rifiuti e offrire la disponibilità alla creazione di un tavolo di confronto fra i competenti attori onde creare un osservatorio stabile e di monitoraggio nel tempo sull'argomento. Ci preme però segnalare che la situazione è già pesante per il territorio e che quindi le scelte, seppur ben ponderate, debbano essere rapidamente effettuate senza scaricare sulle imprese stesse un aumento degli oneri per un servizio indispensabile.

Ugo Margini
Presidente Ascom Parma